



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Domenica 06 novembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 06 novembre 2011

LEGAVOLLEY FEMMINILE

La Stampa (novara)

73 [ASYSTEL, TUTTO DA RIFARE. IL CLUB STUDIA CONTROMOSSE](#)

3

LA NAZIONALE

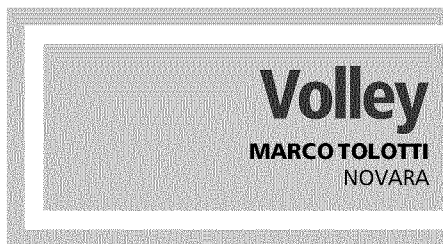
La Stampa (novara)

73 [ITALDONNE A PUNTEGGIO PIENO ALLA WORLD CUP DI HIROSHIMA](#)

5

Asystel, tutto da rifare Il club studia contromosse

La doppia bocciatura di Roma può stravolgere gli obiettivi



Con la vittoria contro Pavia sembrava che in casa Asystel il peggio fosse alle spalle. Tre giorni di riposo a inizio settimana per le giocatrici, le risposte positive del ginocchio di Katarina Barun nel dopo partita e la tranquillità di poter lavorare, seppur a ranghi ridottissimi, per due settimane abbondanti prima di tornare in campo per il quinto turno di campionato a Bergamo, avevano riportato la giusta serenità nello spogliatoio. Le attenzioni dei dirigenti erano invece tutte rivolte a due giornate cruciali per il proseguo del campionato delle biancorosse: giovedì, giorno della discussione alla Caf per il ricorso presentato da Novara in merito alla penalizzazione di tre punti e, il giorno seguente, il venerdì tanto atteso dai novaresi, per la riunione a Roma del Consiglio Federale sul caso «under 22».

Giovedì, alle 15, il gm dell'Asystel, Massimo De Stefano, è regolarmente a Roma: la commissione arbitrale federale ascolta per più di un'ora le tesi che il club novarese porta a propria discolora al fine di vedersi revocare la penalizzazione di tre punti e l'ammenda di 8 mila euro inflitti alla società dopo il primo turno di campionato.

E qui arriva il primo colpo di sce-

PRIMO CAMPANELLO D'ALLARME

Giovedì respinto il ricorso sulla penalizzazione di tre punti sull'esordio non disputato

LA MAZZATA DI VENERDI'

Il Consiglio federale respinge la richiesta di deroga di tesseramento delle Under 22

na: la commissione non decide nulla, sospende il verdetto in attesa del Consiglio Federale che si sarebbe tenuto l'indomani. Consiglio nel quale si sarebbe deciso nel merito del caso «under 22». Nei fatti il primo paradosso: l'ente preposto a giudicare aspetta sia prima l'ente politico, il Consiglio Federale, a esprimersi. Per l'Asystel è il primo campanello d'allarme.

Ma la tegola per il club biancorosso arriva nella primissima mattinata del venerdì dal Giappone: la Serbia sta giocando e Sanja Malagurski si infortuna seriamente al ginocchio destro. Dai primi esami effettuati per la schiacciatrice si parla della rottura del legamento crociato. Se gli ulteriori accertamenti clinici a cui è sottoposta in queste ore dovessero confermare la diagnosi, per lei si profilerebbero tempi di recupero molto simili a quelli vissuti da Barun: circa sei mesi. Ciò significherebbe stagione di club finita per lei e possibile rientro solo per gli impegni tardo primaverili della nazio-

nale. Ma il venerdì nero dell'Asystel è solo all'inizio: sono circa le 18 quando la società apprende che il Consiglio Federale ha rigettato l'istanza di deroga, chiesta dalla Lega di serie A2 femminile, per il tesseramento della seconda under 22 straniera. La Lega, nel chiedere la deroga, si è fatta portavoce di tutte ventisei le società consorziate (i dodici club di serie A1 più i quattordici di serie A2) e non del solo club biancorosso. Ancora irrisolto il caso della greca Maria Nomikou, considerata over 19 ma a tutti gli effetti under 19.

Il coach dell'Asystel Gianni Caprara

COACH CAPRARA ACCIGLIATO

«La decisione va a colpire solo la greca Maria Nomikou Malagurski temo non rientri più»

commenta così le ultime giornate: «Con la squadra lavoreremo in palestra come sempre, impegnandoci al massimo delle nostre capacità. Per quanto deciso a

livello federale non spetta a me entrare nel merito. Posso dire che alla luce dell'infortunio di Malagurski le decisioni vanno a colpire solo Maria Nomikou che, pur essendo una buona atleta, non sarebbe ancora all'altezza di giocare da titolare il campionato italiano. Certo è però che nel giro a muro avrei già potuto tranquillamente utilizzarla».



Italdonne a punteggio pieno alla World Cup di Hiroshima



■ Due partite, due vittorie «asiatiche» per l'Italdonne di Massimo Barbolini alla World Cup in Giappone. Migliore inizio non poteva esserci per le azzurre che hanno battuto Giappone 3-1 e Cina 3-2 chiudendo il primo «round» a 5 punti in classifica. In vetta, a punteggio pieno, viaggiano spedite la Germania dell'ex asystella Maggie Kozuch, guidata da Giovanni Guidetti, e gli Stati Uniti delle altre ex novaresi, Lindsay Berg e Logan Tom. Nella prima mattinata di oggi l'Italdonne torna in campo ad Hiroshima per sfidare la Repubblica Dominicana, reduce dalla sorprendente sconfitta con l'Argentina seguita dal 3-0 all'Algeria. Barbolini sembra orientato a fare turn over e quindi potrebbe essere l'occasione giusta per il debutto della capitana dell'Asystel Novara, Cristina Barcellini, e di Raphaella Folie, ieri in tribuna.

